

ad un tempo medesimo con l'altro Zoppetto, & questa è un'altra battuta: così seguendo di mano in mano si esercita a farla con gratia: & col medesimo ordine possono farsi in volta, auertendo che in dietro si principia la battuta, & in dietro deue finire: Et dà questo modo di spingere in dietro, & innanzi per dritta linea il piede, à guisa del martello, che suona la Campanella, la prima botta nel sonar la dà in dietro, & in dietro finisce di dar la botta, quando non uol, che suoni più. Et per questo hà preso il nome di Campanella: però in ogni altro modo, che si nomini; sarà falso, & ciò ti basterà per impararlo, & perciò mi verrò à dirti della Recacciata.

Della Recacciata, come vada fatta, & da che habbia pigliato questo nome.

REGOLA LVI.

- D.  QUANTO mi piacete, però seguite.
- M.  Farai una battuta di Campanella in dietro col piè sinistro, che ti trouarai hauer innanzi; poi coll'istesso farai una Sommessà, cioè, un Sottopiede al destro, & questi due moti gli farai à tempo d'una battuta di Musica; & in questo modo vada fatta la Recacciata, & così tu seguirai à farla col piè destro, tenendo il medesimo ordine. Et però da questo effetto, ch' un piede ricaccia l'altro; hà preso tal nome di Recacciata; ma non uò restare di discorrer come uan fatti questi moti di punta, e calcagno.

Della Punta, e del Calcagno.

REGOLA LVII.

- D.  ALTRE modo io desidero d'imparare questi bei moti, però m'apparecchio d'udirui.
- M.  Questi moti si fan, co'l fare un Zoppetto col piè destro in terra, & ad un istesso tempo si cala la punta del sinistro in terra.  
lontano